

IL RETTORE

DECRETO N. 39 del 10/10/2018

Oggetto: Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel SSD SECS-P/12 - Storia economica - Settore concorsuale 13/C1 - Storia economica - mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, a tempo indeterminato e pieno.

Visti gli artt. 65, 66 e 93 del TU sull'istruzione superiore approvato con RD n. 1592 del 31/08/1933;

Visto il DLL n. 238 del 05/04/1945;

Visto il DPR n. 382 del 11/07/1980;

Vista la Legge n. 168 del 09/05/1989 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990;

Vista la Legge n. 394 del 29/07/1991;

Visto l'art. 5, comma 9 della Legge n. 537 del 24/12/1993;

Vista la Legge n. 675 del 31/12/1996;

Visto il DM 04/10/2000 e s.m.i;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la Legge n. 311 del 31/12/2004;

Vista la Legge n. 43 del 31/05/2005 di conversione del DL n. 7 del 31/01/2005;

Visto il DPR n. 445 del 28/12/2005, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge n. 230 del 2005;

Visto il DPR n. 252 del 03/05/2006, concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 02/09/2006;

Visto il Codice Etico dell'Università Telematica Pegaso;



Università Telematica

Vista la Legge n. 240 del 30/12/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 18 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. n. 855 del 30/10/2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il D.M. n. 236 del 02/05/2011, pubblicato sulla GU n. 220 del 21/09/2011, “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di cui all’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;

Visto il D.LG. n. 49 del 29/03/2012;

Vista la Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia presso l’Università Telematica Pegaso ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010, approvato con delibera del Senato Accademico n. 31 del 07/04/2014;

Visto il Decreto Interministeriale del 15/12/2011 (pubblicato sulla GU del 14/01/2012), relativo al piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

Vista la nota ministeriale n. 11889 del 28/12/2011 con la quale sono state distribuite le risorse di cui al DL 15/12/2011 tra le Università;

Viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25/09/2018;

Accertato che nel bilancio è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato a tempo indeterminato e pieno. Il rapporto di lavoro è di natura privatistica e non dà luogo allo stato giuridico di pubblico dipendente;

Facoltà: Giurisprudenza;

Sede di servizio: Napoli;

Settore concorsuale: 13/C1 – Storia economica;

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 – Storia economica;



Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta: ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, commi 1 e 2, al docente è richiesto lo svolgimento di attività di ricerca e di insegnamento.

Funzioni scientifico-didattiche: il profilo richiesto rientra nel settore SECS-P/12 che comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della storia economica, con specifica attenzione alla storia economica dell'età contemporanea. Il candidato deve dimostrare, in particolare, a mezzo di specifiche pubblicazioni e di adeguate esperienze didattiche, la propria competenza scientifica nell'ambito della storia economica dell'Italia contemporanea; anche in virtù delle attività didattiche e dell'impegno di ricerca che verranno assegnati, valore preferenziale è accordato alla comprovata conoscenza scientifica delle tematiche relative allo sviluppo economico ed alla storia finanziaria in Italia in età contemporanea, nonché alle problematiche relative al dualismo territoriale italiano del Novecento.

Ulteriori elementi di qualificazione costituenti titolo preferenziale:

- conseguimento del titolo di dottore di ricerca in una disciplina storico-economica;
- esperienza di insegnamento di discipline storico-economiche con modalità erogativa telematica on-line in corsi di laurea universitari triennali o magistrali;
- esperienza di insegnamento di discipline storico-economiche in corsi di laurea universitari;
- partecipazione a lavori di ricerca di gruppo, attribuzione di incarichi di ricerca ed accesso a finanziamenti per l'attività di ricerca;
- pubblicazione di testi scientifici in sedi editoriali dotate di adeguata diffusione e significativa collocazione scientifica.

Trattamento economico e previdenziale: il regime di impegno previsto è a tempo pieno. Per il trattamento economico e previdenziale del professore si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente e ricercatore delle Università statali.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito l'Abilitazione Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) aver conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210 del 03/07/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il Bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) essere in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

d) essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del Bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Art. 3 - Domande di partecipazione dei candidati e pubblicazioni

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami -.

Il Fac-simile della domanda, allegato al presente Bando (allegato A), è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

La documentazione (comprensiva delle pubblicazioni che si intende presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23.59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata.

È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.

Sulla domanda (allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed un proprio indirizzo di posta certificata. Il codice fiscale costituirà il codice d'identificazione personale del candidato.

Il candidato deve dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;



- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 5) se di cittadinanza italiana, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; se di cittadinanza non italiana, deve dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 6) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente Bando;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) i candidati stranieri dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
 - a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Università. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.

I candidati devono allegare alla domanda:

1. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. fotocopia del codice fiscale;
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
5. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;



6. pubblicazioni scientifiche da presentare;

7. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le pubblicazioni che non risultino inviate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (allegato C).

Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15/04/2006, n. 106 e dal D.P.R. 03/05/2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in lingua italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso l'Università Telematica Pegaso o presso altre Amministrazioni.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23/08/1988; se redatti in lingua straniera, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, stilati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



La mancanza delle dichiarazioni, di cui ai precedenti punti, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta eccezione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale; altresì non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal Bando.

Art. 4 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Saranno esclusi i candidati che non siano in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando e che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli indicati dal Bando.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 5 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica Pegaso, al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it

Art. 6 - Costituzione della Commissioni giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Rettore tra una rosa di sei componenti indicati dalla struttura accademica proponente il contratto ed è composta da tre professori di prima fascia appartenenti al settore concorsuale indicato nel Bando o a settori affini. I componenti della Commissione possono essere sia docenti interni che esterni all'Ateneo.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario Verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza.

Art. 7 - Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione, nella prima riunione, che può tenere anche in via telematica, determina i criteri di valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica presentati dai candidati e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente Bando, tenendo conto:

- a) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel Bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;



- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo;
- f) di quanto previsto dall'art. 1 del presente Bando.

La Commissione valuta, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nelle successive riunioni, da tenersi esclusivamente in presenza, sulla base dei suddetti criteri la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati, attribuendo un punteggio ai curriculum, ai titoli ed alla produzione scientifica presentati dai candidati e formulando dei giudizi individuali e collegiali su ciascuno di essi.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, formula una graduatoria di merito, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente Bando.

La Commissione conclude i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del Decreto Rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso, emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai relativi allegati.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.



Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione o del Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA di approvazione della chiamata, il soggetto individuato è convocato, mediante Posta Elettronica Certificata, per la stipula del contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Art. 9 - Trattamento giuridico ed economico

Il rapporto di lavoro con l'Ateneo, Ente privato non economico, non dà luogo a pubblico impiego. Al Professore che proviene da altre Università è riconosciuta l'anzianità maturata. Inoltre, ai sensi dell'art. 4, Legge 394/91, vengono riconosciuti i benefici previdenziali ed assistenziali ivi previsti. Il trattamento economico è lo stesso di quello dello Stato. Il contratto di lavoro stipulato può prevedere la immediata presa di servizio e la decorrenza del trattamento economico solo all'avvio della prestazione lavorativa fissata nell'inizio dell'anno accademico dell'anno di corso di cui il proprio insegnamento è collocato, secondo l'ordinamento degli studi.

Art. 10 - Clausole di salvaguardia ed altro

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MIUR;
- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Pegaso.

L'Università si riserva, altresì, di dar corso al presente Bando subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico-finanziarie, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il contratto stipulato tra il vincitore della procedura e l'Ateneo, ancorché sottoscritto, avrà efficacia solo a seguito di autorizzazione da parte del MIUR all'attivazione e/o mantenimento dei Corsi di Studio.



Università Telematica

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente Bando è il Direttore Amministrativo, Avv. Rita Ricciardi - Ufficio Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (081/19137500 - fax 081/0112398 - PEC: uffio.concorsi@pec.unipegaso.it).

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia

Il presente Bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - ed è reso disponibile, in forma integrale, per via telematica, sul sito del MIUR, sulla Gazzetta Europea e sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 14 - Pubblicazione decreto

Il presente decreto entra in vigore dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il Rettore

F.to (Prof. Alessandro Bianchi)



Allegato A: domanda di partecipazione

Allegato B: dichiarazione sostitutiva di certificazione

Allegato C: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà